

CRISI IN VALBELLUNA

Acc, dei 40 lavoratori in distacco alla Sest solo 23 riconfermati

Sindacati e dipendenti delusi: attendevano una proroga
Esclusi dalla lista dei salvati due delegati **Fiom** e uno Fim

Paola Dall'Anese
/ BORGO VALBELLUNA

Ventitrè dei 40 lavoratori di Acc distaccati in Sest saranno assunti subito dal gruppo Lu-Ve di Limana. Gli altri 17 tornano in capo alla fabbrica zumellese usufruendo così della cassa integrazione.

I contratti di distacco scadevano alla fine di aprile e tutti pensavano che sarebbero stati riconfermati quasi in automatico. Ma così non è stato. E quando ai 40 dipendenti Acc è stata consegnata dagli uffici della fabbrica zumellese la lettera di proroga del distacco, in diciassette non l'hanno sottoscritta.

DELUSIONE

Questa situazione ha creato non poca delusione tra i lavoratori, non solo quelli "scartati" momentaneamente, ma anche tra quelli che sono ancora fuori in attesa di essere assunti nell'azienda di Limana nei prossimi due anni. Delusione accresciuta anche dal fatto che di tutto questo Sest non aveva fatto parola con nessuno. I dipendenti di Acc ne hanno passate tante in questi anni, e ogni cosa che non va come previsto inevitabilmente suscita una certa diffidenza.

Un altro cruccio tra i lavoratori è legato ai criteri utilizzati per la lista dei 150 addetti "salvati". Criteri che gli acquirenti di Acc avrebbero dovuto comunicare ai sindacati in anticipo e che invece sono arrivati un'ora prima della consegna ufficiale dell'elenco

all'amministrazione straordinaria. E come se non bastasse questa griglia di valutazione non è stata inviata alla **Fiom**. Forse la Sest pensava che non avendo il segretario Bona firmato l'accordo regionale, non fosse dovuta neanche alle rsu **Fiom** che invece hanno firmato. Questo atteggiamento di Sest per molti è suonato come uno sgarbo istituzionale.

Inoltre, dai 150 che passeranno a Sest (potranno passare soltanto quando sarà firmato il contratto preliminare o definitivo di vendita e per questo si attende il via libera del ministero dello Sviluppo economico) sono stati esclusi i due delegati della **Fiom**, Nadia De Bastiani e Giorgio Bottegal. Un'altra azione "poco felice" di Sest che discrimina una sigla sindacale rispetto alle altre? Escluso anche Maurizio Zatta, delegato "storico" della Fim Cisl. Rimarrà invece la sua collega Giuliana Menegol e Massimo Busetti delegato della Uilm. Esclusi inoltre anche tutti i lavoratori in distacco sindacale. E a questo punto qualcuno ricorda come con i cinesi di Wanbao tutti i rappresentanti sindacali attivi e in distacco erano passati ai nuovi acquirenti.

Dopo tutto questo, i sindacati pensavano che dei 150 salvati venisse indicato il punteggio ottenuto in base ai criteri, invece non è andata così e quindi è impossibile potere, eventualmente, contestare il giudizio.

GLI ESCLUSI

La lista quindi presenta ad oggi 94 esclusi, cioè lavoratori che non passeranno in Sest. Una trentina di questi è prossima alla pensione, mentre gli altri potranno trovare un'altra sistemazione. A cominciare dagli impiegati. Walton, la società bengalese che ha acquistato i macchinari di Acc, infatti, ha intenzione di aprire una nuova sede in Italia. Ma di questa facilità di ingaggio dei 94 esclusi non sono così convinti i sindacati che vorrebbero incontrare la Regione e Confindustria per ragionare sul ricollocamento dei 94.

Intanto, la settimana prossima è atteso l'arrivo dei primi tecnici bengalesi che aiuteranno gli addetti di Acc a smontare i macchinari e si formeranno alle nuove attrezzature. Nel giro di poche settimane sono attesi a Mel circa 100 tecnici bangladesi.

Attesi a giorni i primi tecnici della Walton: arriveranno in cento divisi in varie tranches





Lo stabilimento dell'Acc di Mel: c'è delusione tra i lavoratori per la lista dei 150 che passeranno con Sest